Hong Kong: pandemia, 35% dei bar chiusi

scritto da Emanuele Fiorio | 8 Aprile 2021



Secondo quanto riportato da Vino Joy News, il più noto imprenditore della vita notturna di Hong Kong e presidente del Lan Kwai Fong Group, **Allan Zeman**, ha rivelato che circa il **35% dei bar della città hanno chiuso** i battenti a causa della pandemia e del prolungato divieto del governo di operare.

Molti dipendenti sono stati licenziati perché i proprietari dei bar sono rimasti senza fondi.

“Sono stati chiusi da novembre 2020. Questa situazione va avanti da sei mesi”, ha dichiarato Zeman a RTHK. “Nessun business che conosco può sopravvivere senza avere clienti per così tanto tempo, specialmente senza alcuna sovvenzione”.

Da novembre 2020, il governo ha ordinato a bar, discoteche e karaoke di chiudere, vietando anche gli spettacoli di musica dal vivo.
Il governo di Hong Kong a fine marzo 2021 ha annunciato che **da aprile avrebbe allentato le restrizioni** e l'allontanamento sociale, con l'apertura di spiagge, piscine e l'espansione della capacità dei cinema **ma non ha preso in considerazione i bar.**

Secondo la Hong Kong Bar and Club Association, circa **140 aziende hanno chiuso** i battenti l'anno scorso, e **altri 70 bar** dopo il Capodanno cinese di quest'anno.

I bar con licenza di ristorante sono in grado di riaprire in quanto il governo ha allentato le restrizioni sulla ristorazione. Tuttavia, molti a causa di sovvenzioni molto esigue e del divieto prolungato di operare, sono sul punto di chiudere definitivamente.